



## I.S.I.S. "ELENA DI SAVOIA"

Largo S. Marcellino, 15 – 80138 – NAPOLI

Centralino: 081 551 70 34; Fax: 081 552 73 61

Codice Meccanografico: NAIS021006 Codice Fiscale: 80025840630

nais021006@istruzione.it

nais021006@pec.istruzione.it

www.isiselenadisavoia.it



### **PREMESSA**

Il presente Regolamento ha la finalità specifica di disciplinare, con spirito democratico, l'attività di tutta la comunità scolastica e si informa ai principi ed alle prescrizioni contenuti nello "Statuto delle studentesse e degli studenti" emanato con D.P.R. 24 giugno 1998 n°249 e sue successive modifiche: "La SCUOLA è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. La SCUOLA è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni..."

Conoscere i propri e gli altrui diritti e doveri, conoscere le sanzioni per le eventuali trasgressioni, consente di adeguare il proprio comportamento alle regole prestabilite per una civile convivenza ed una serena crescita umana e professionale che la Scuola può e deve garantire.

Pertanto il rigoroso rispetto di tale Regolamento, da parte di tutti all'interno della Scuola, è una condizione indispensabile per il raggiungimento delle finalità sopra indicate.

### **Regolamento d'Istituto Il Consiglio d'Istituto**

- Visto il DPR 24/06/98 n° 249 contenente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola superiore.
- Vista la circolare ministeriale n° 371 del 02/09/98 applicativa del DPR 24/09/98 n° 249 di cui sopra.
- Visto il Dpr 235 del 21\11\07, contenete l'adeguamento dello statuto delle studentesse e degli studenti di cui al DPR 249\98.
- Visto il DPR 122/09.
- Visto il DLgs 62/2017.

### **DELIBERA**

il seguente regolamento d'istituto:

#### **Art. 1**

#### **Vita della comunità scolastica**

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La scuola è comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla



## I.S.I.S. "ELENA DI SAVOIA"

Largo S. Marcellino, 15 – 80138 – NAPOLI

Centralino: 081 551 70 34; Fax: 081 552 73 61

Codice Meccanografico: NAIS021006 Codice Fiscale: 80025840630

nais021006@istruzione.it

nais021006@pec.istruzione.it

www.isiselenadisavoia.it



cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione.

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, considera fondamentale la relazione educativa tra insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione della identità di genere, del loro senso di responsabilità, della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà d'espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale, culturale.

### **Art. 2**

#### **Organizzazione scolastica**

##### **Rapporti con le famiglie:**

La principale occasione di comunicazione con le famiglie è costituita da almeno due incontri durante l'anno scolastico tra docenti e genitori che si svolgeranno con modalità previste da apposite circolari alla fine del primo e del secondo quadrimestre. I docenti ove lo ritengano opportuno possono contattare le famiglie a mezzo mail, ma anche telefonicamente per comunicazioni urgenti relative agli alunni.

Il contributo delle famiglie e degli alunni all'attività didattica della scuola è dato attraverso gli organi collegiali.

I genitori degli alunni che avranno accumulato un considerevole numero di assenze riceveranno un'informativa dal Dirigente Scolastico o dai Coordinatori di classe. Tale informativa verrà inviata anche ai genitori degli alunni maggiorenni.

Le famiglie, attraverso il "patto educativo di corresponsabilità", assumono l'impegno di rispondere direttamente dell'operato dei propri figli nell'ipotesi in cui gli stessi arrechino danni a persone o a cose o violino i doveri sanciti dal regolamento d'Istituto e subiscano di conseguenza l'applicazione di una sanzione anche di carattere pecuniario. L'entità della sanzione sarà commisurata al danno arrecato e proposta dal Dirigente nel corso del consiglio di classe che la irroga.

##### **Orario delle lezioni:**

L'orario di inizio e termine delle lezioni sarà stabilito di anno in anno dal Consiglio d'Istituto. L'ingresso per gli studenti è alle ore 8,00 di regola, salvo circolari e disposizioni diverse che possono rendersi necessarie durante l'anno, ma che saranno comunque notificate sul sito della scuola.

Gli studenti devono recarsi ordinatamente in classe, nelle rispettive aule, senza sostare nei corridoi o per le scale ed evitando di parlare ad alta voce e rispettando eventuali disposizioni temporanee come l'uso della mascherina, dovute a ragioni particolari come la situazione emergenziale.



## I.S.I.S. "ELENA DI SAVOIA"

Largo S. Marcellino, 15 – 80138 – NAPOLI

Centralino: 081 551 70 34; Fax: 081 552 73 61

Codice Meccanografico: NAIS021006 Codice Fiscale: 80025840630

nais021006@istruzione.it

nais021006@pec.istruzione.it

www.isiselenadisavoia.it



Tali disposizioni specifiche saranno rese note tramite apposite circolari pubblicate sul sito della scuola, per favorirne la conoscenza e il rispetto.

L'entrata è consentita al massimo per le 8,15, dopo tale orario il collaboratore scolastico provvederà a chiudere del portone della scuola.

Gli studenti che arrivano in Istituto dopo le ore 8,15 sosterranno, fino al termine della prima ora di lezione, esclusivamente nell'atrio dell'ingresso principale e potranno essere ammessi alla lezione della seconda ora solo con l'autorizzazione scritta da parte del Dirigente Scolastico o di un suo delegato.

In particolare nei giorni in cui si verificano particolari e avverse condizioni meteo, i collaboratori sono autorizzati eccezionalmente a fare trattenere gli alunni nell'atrio di entrambe le sedi in attesa dell'orario di ingresso o di uscita, per evitare di esporli a pericoli.

Gli studenti in ulteriore ritardo potranno essere ammessi in classe soltanto se accompagnati dai genitori.

I docenti sono tenuti ad annotare sul registro di classe i ritardi e le entrate alle ore diverse dalla prima. (vedi procedure interne per contrasto alla dispersione-che si allegano al presente regolamento).

Durante le ore di lezione per motivi di sicurezza il portone della sede centrale e della sede Diaz, rimarranno chiusi e gli eventuali genitori o visitatori dovranno citofonare.

Superati i 2 ritardi mensili, i docenti coordinatori avranno cura di contattare i genitori degli alunni interessati.

Il permesso di uscita potrà essere rilasciato, su espressa richiesta dei genitori, da valutare da parte dell'ufficio di presidenza (Dirigente Scolastico o docenti incaricati). Il permesso di uscita verrà comunque rilasciato solo al termine dell'ora di lezione, onde evitare di disturbare la normale attività didattica, salvo casi eccezionali che verranno valutati dal Dirigente Scolastico.

Nel caso di alunni minorenni si autorizzerà l'uscita solo se prelevati dai genitori che dovranno apporre la firma con il numero del documento su un apposito registro, oppure, con le stesse modalità, potranno essere prelevati da persona provvista di delega scritta da parte dei genitori, preventivamente depositata presso gli uffici di segreteria.

Gli alunni maggiorenni dovranno presentare richiesta di uscita anticipata per valide motivazioni almeno un giorno prima con copia del documento dei genitori.

Ai sensi degli artt 2 – 14 del DPR 122-09, l'ingresso in ritardo e l'uscita anticipata sono computati ai fini della determinazione del totale delle assenze annuali, secondo il seguente criterio: per ogni cinque ore accertate in termini di ritardo ovvero di uscita anticipata, sarà attribuito un giorno di assenza.

I ritardi e le assenze degli alunni minorenni devono essere giustificate dai genitori o da chi ne esercita la patria potestà. Gli alunni maggiorenni hanno diritto all'autogiustificazione se autorizzati dalla famiglia.

Gli alunni che siano rimasti assenti dalle lezioni, anche per un solo giorno, se sprovvisti di regolare giustificazione, potranno essere riammessi in classe temporaneamente in attesa di regolare giustificazione dei genitori. Se tale giustificazione non viene presentata nei due giorni seguenti l'alunno non sarà riammesso alle lezioni e verranno avvertiti i genitori.

Durante la prima ora di lezione non sarà concesso, se non in via del tutto eccezionale, il permesso di recarsi al bagno.



## I.S.I.S. "ELENA DI SAVOIA"

Largo S. Marcellino, 15 – 80138 – NAPOLI

Centralino: 081 551 70 34; Fax: 081 552 73 61

Codice Meccanografico: NAIS021006 Codice Fiscale: 80025840630

nais021006@istruzione.it

nais021006@pec.istruzione.it

www.isiselenadisavoia.it



È proibito agli alunni sostare nei corridoi, sulle scale e negli spazi aperti della struttura scolastica durante il regolare svolgimento dell'attività didattica.

Alla fine dell'ora di lezione gli allievi devono trattenersi all'interno delle rispettive aule. È fatto pertanto divieto di uscire dalla classe durante il cambio dell'ora e nella eventuale momentanea assenza dell'insegnante.

Il personale ausiliario provvederà alla necessaria vigilanza secondo le disposizioni impartite dal Dirigente Scolastico.

In caso di uscita non autorizzata dell'alunno dalla classe, l'insegnante è tenuto a prenderne nota sul registro di classe e ad informare immediatamente il Dirigente Scolastico o un suo collaboratore per i provvedimenti del caso.

È severamente vietato fumare nei locali della scuola

Per quanto l'accesso al bar gli alunni non potranno recarsi nello stesso prima delle ore 100 (vedi regolamento buvette).

### **Uscite didattiche:**

Le uscite didattiche programmate dal Consiglio di Classe rappresentano una precisa modalità didattica e si effettuano, previa autorizzazione delle famiglie, durante l'orario delle lezioni. Se l'uscita da scuola avviene per una parte dell'orario, per un eventuale trasferimento dovranno essere utilizzati, ove necessario, i mezzi pubblici. Qualora invece l'uscita copra l'intero orario delle lezioni della giornata, compreso il tempo di percorrenza di andata e ritorno, gli allievi potranno recarsi sul luogo della visita con mezzi propri.

**Viaggi d'istruzione:** i viaggi di istruzione e le visite tecniche dovranno essere programmati e concordati entro la seduta del Consiglio di Classe. Il limite minimo di partecipazione deve essere dei 2/3 per classe. Gli allievi che non parteciperanno ai viaggi di istruzione frequenteranno le lezioni secondo i particolari bisogni formativi degli interessati.

### **Utilizzo dei laboratori e delle palestre:**

Si rimanda ai regolamenti utilizzo dei laboratori allegati al presente regolamento di istituto e approvati dagli organi collegiali.

**Gare e concorsi:** la partecipazione degli allievi a gare e concorsi è decisa dall'insegnante della classe tra gli allievi che hanno dichiarato la disponibilità a partecipare sulla base dei criteri della specifica gara o concorso.

### **Assemblee di classe:**

Le allieve e gli allievi possono riunirsi in assemblea di classe una volta al mese per dibattere argomenti di carattere scolastico e/o extrascolastico. La sua durata massima è di due ore che non devono coincidere con l'orario di lezione dello stesso docente e non devono



## I.S.I.S. "ELENA DI SAVOIA"

Largo S. Marcellino, 15 – 80138 – NAPOLI

Centralino: 081 551 70 34; Fax: 081 552 73 61

Codice Meccanografico: NAIS021006 Codice Fiscale: 80025840630

nais021006@istruzione.it

nais021006@pec.istruzione.it

www.isiselenadisavoia.it



svolgersi nello stesso giorno della settimana. La richiesta di convocazione sarà predisposta dai rappresentanti di classe, autorizzata mediante sottoscrizione dai docenti che concedono le ore e comunicata al Dirigente Scolastico almeno cinque giorni prima. Qualora una classe venga richiamata per scorrettezze ed abusi durante lo svolgimento dell'assemblea di classe, il Dirigente Scolastico ha la facoltà di negare l'autorizzazione a successive richieste. Negli ultimi trenta giorni di lezione non possono essere concesse assemblee di classe.

### **Assemblee d'Istituto:**

Le allieve e gli allievi possono riunirsi in assemblea di Istituto una volta al mese (per un numero massimo di quattro assemblee in un anno scolastico) per dibattere argomenti di carattere scolastico e/o extrascolastico. La convocazione è predisposta dai rappresentanti di istituto, richiesta con almeno cinque giorni non festivi di anticipo ed autorizzata dal Dirigente Scolastico.

Il Dirigente nella circolare autorizzativa dell'assemblea potrà disporre per particolari esigenze dovute alla situazione pandemica o altro anche in modalità on-line o mista, ma avrà cura di indicarlo con chiarezza nelle circolari apposite.

### **Comitato studentesco:**

È composto dai rappresentanti di classe eletti annualmente. Si occupa delle problematiche poste dagli studenti e individua ipotesi di miglioramento della qualità della scuola, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e con i docenti. La convocazione è predisposta o dal Dirigente Scolastico o a seguito di richiesta della maggioranza dei rappresentanti di classe inoltrata al Dirigente con almeno cinque giorni di anticipo.

## **Art. 3**

### **Diritti delle studentesse e degli studenti**

Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso una adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.

La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

Lo studente ha diritto ad essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Il Dirigente scolastico e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di



## I.S.I.S. "ELENA DI SAVOIA"

Largo S. Marcellino, 15 – 80138 – NAPOLI

Centralino: 081 551 70 34; Fax: 081 552 73 61

Codice Meccanografico: NAIS021006 Codice Fiscale: 80025840630

nais021006@istruzione.it

nais021006@pec.istruzione.it

www.isiselenadisavoia.it



programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri di testo e del materiale didattico attraverso lo strumento degli organi collegiali. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curricolari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curricolari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.

Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- Un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
- Offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;
- Iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- La salubrità e la sicurezza degli ambienti che debbono essere adeguati a tutti gli studenti anche con disabilità;
- Le disponibilità di una adeguata strumentazione tecnologica;
- Servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica;

L'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto è regolamentato dalle norme dei decreti delegati della scuola.

### **Art. 4**

#### **Doveri delle studentesse e degli studenti**

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. La frequenza è obbligatoria.

Sono ritenute mancanze:

- Le assenze frequenti del singolo studente;
- Le assenze ingiustificate dell'intera classe o più del 50% della stessa;
- Le assenze in concomitanza di scioperi indette da categorie di lavoratori;
- La tendenza ad evadere l'obbligo della giustificazione delle assenze per l'intera giornata o del ritardo;
- Il non rispetto dell'orario delle lezioni;



## I.S.I.S. "ELENA DI SAVOIA"

Largo S. Marcellino, 15 – 80138 – NAPOLI  
Centralino: 081 551 70 34; Fax: 081 552 73 61

Codice Meccanografico: NAIS021006 Codice Fiscale: 80025840630  
nais021006@istruzione.it nais021006@pec.istruzione.it  
www.isiselenadisavoia.it



- L'essere sprovvisti del materiale didattico necessario;
- Il non svolgimento dei compiti assegnati;
- La scarsa partecipazione alle attività didattiche;
- La tendenza ad evadere l'obbligo di sottoporsi a verifiche scritte, orali e pratiche.

Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, del Personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

Sono ritenuti obbligo dell'alunno:

- Recepire in maniera sensibile e responsabile le comunicazioni e le disposizioni impartite dal Dirigente e dai Docenti;
- Tenere un comportamento educato e rispettoso nei confronti del Dirigente Scolastico, del personale docente e non docente e dei compagni di scuola;
- Adottare metodi di comunicazione ed esposizione pacati ed attuati con regole di educazione e di rispetto di tutte le figure di personale scolastico attraverso l'uso di un linguaggio corretto;
- Manifestare in maniera diretta con il docente interessato osservazioni o rivendicazioni riguardanti lo svolgimento dell'attività didattica del medesimo;
- Avere la massima cura del proprio aspetto e dell'igiene personale nel rispetto della sensibilità altrui;
- Collaborare con il personale addetto al riordino dei materiali utilizzati durante le esercitazioni.

Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art. 1. a tal fine l'alunno ha l'obbligo di:

- Prendere visione di tutte le comunicazioni presenti all'albo on line dell'Istituto e nel registro di classe anche se elettronico;
- Non diffondere anche tramite l'utilizzo dei social media, informazioni false, lesive dell'interesse e dell'immagine della scuola in quanto gli alunni insieme al personale insegnante e non insegnante e al Dirigente Scolastico, rispondono dell'immagine dell'Istituto nei confronti del mondo esterno.
- Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza vigenti all'interno dell'Istituto redatte e diffuse dal Dirigente scolastico nel rispetto della normativa vigente in termini di sicurezza degli ambienti scolastici.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nella Direttiva Ministeriale 104 del 30\11\07, riguardante le disposizioni relative all'uso dei videofonini gli alunni sono tenuti ad osservare le seguenti disposizioni:



## I.S.I.S. "ELENA DI SAVOIA"

Largo S. Marcellino, 15 – 80138 – NAPOLI

Centralino: 081 551 70 34; Fax: 081 552 73 61

Codice Meccanografico: NAIS021006 Codice Fiscale: 80025840630

nais021006@istruzione.it nais021006@pec.istruzione.it

www.isiselenadisavoia.it



- Durante lo svolgimento delle lezioni è vietato l'uso di telefoni cellulari e smartphone, salvo i casi in cui non vi sia stata una preventiva autorizzazione del docente in servizio che dovrà riguardare l'esclusivo utilizzo didattico del telefono per esercitazioni o altre pratiche didattiche.
- E' sempre vietato raccogliere e registrare suoni, voci o immagini attraverso telefoni cellulari o smartphone e tablet, senza la preventiva autorizzazione scritta della persona interessata e del docente che sta tenendo la lezione.

Per ciò che riguarda gli allievi minorenni, la cui immagine o voce sia oggetto di registrazione, l'autorizzazione scritta dovrà essere rilasciata dal genitore o da chi ne eserciti la patria potestà.

E' sempre vietato raccogliere e divulgare dati sulla salute delle persone.

Salve le facoltà di tutela delle persone che risultino lese dalla violazione delle norme previste dal presente regolamento, in particolare per i danni conseguenti all'abuso dell'immagine altrui, per le sanzioni amministrative, applicabili dal Garante sulla privacy, per le sanzioni penali conseguenti al reato di ingiurie, atti osceni e raccolta indebita di dati riguardanti la sfera privata degli individui, gli allievi che violeranno le disposizioni impartite dal presente comma saranno destinatari di provvedimenti disciplinari decisi dal Consiglio di classe.

### **Art. 5**

#### **Disciplina**

Tutti i comportamenti tenuti in violazione delle norme di cui al presente regolamento costituiscono mancanze disciplinari, sanzionabili ai sensi dell'art. 6.

Costituiscono inoltre mancanze disciplinari, sanzionabili sempre ai sensi dell'art.6 tutti quei comportamenti che, pur se non specificatamente previsti, ledono il corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica.

### **Art. 6**

#### **Sanzioni disciplinari ed Organo competente ad irrogarle**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. La fase istruttoria del procedimento sarà curata dal docente coordinatore di classe che, in presenza del Dirigente Scolastico, convocherà l'alunno e lo inviterà ad esporre le sue ragioni, ai sensi dell'art 1, comma 3 del D.P.R 235/07. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento influirà sulla valutazione del profitto.





## I.S.I.S. "ELENA DI SAVOIA"

Largo S. Marcellino, 15 – 80138 – NAPOLI

Centralino: 081 551 70 34; Fax: 081 552 73 61

Codice Meccanografico: NAIS021006 Codice Fiscale: 80025840630

nais021006@istruzione.it

nais021006@pec.istruzione.it

www.isiselenadisavoia.it



In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente può essere offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

La scuola si riserva di sanzionare gli alunni e convocare i genitori anche per atti gravi di indisciplina, discriminazione, bullismo o violenza di studenti verso altri studenti o personale scolastico, avvenuti fuori dalla scuola, ma che possano avere implicazioni anche nella vita scolastica, perché hanno come protagonisti soggetti che frequentano la stessa scuola e dunque hanno probabilità ad incontrarsi ed interagire in maniera poco serena

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni sono adottati dal Consiglio di classe. I provvedimenti disciplinari irrogati dal Consiglio di Classe, saranno comunicati ai genitori degli alunni interessati, telefonicamente e documentati dalla registrazione del fonogramma; qualora la scuola sia impossibilitata a raggiungere telefonicamente la famiglia, la comunicazione del provvedimento disciplinare avverrà tramite comunicazione scritta. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di istituto. I provvedimenti disciplinari irrogati dal Consiglio di Istituto, saranno comunicati ai genitori dal docente Coordinatore di classe, con le modalità precedentemente indicate.

Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

### **Modalità di irrogazione delle sanzioni:**

1. Le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.



## I.S.I.S. "ELENA DI SAVOIA"

Largo S. Marcellino, 15 – 80138 – NAPOLI

Centralino: 081 551 70 34; Fax: 081 552 73 61

Codice Meccanografico: NAIS021006 Codice Fiscale: 80025840630

nais021006@istruzione.it

nais021006@pec.istruzione.it

www.isiselenadisavoia.it



2. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
3. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

### **Art. 7**

#### **Organo di garanzia**

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, che decide nel termine di dieci giorni. Tale organo, presieduto dal Dirigente Scolastico, è composto da due rappresentanti designati dalla componente docenti del Consiglio di Istituto, da un rappresentante designato dalla componente studenti del Consiglio d'Istituto e da un rappresentante designato dalla componente genitori del Consiglio di Istituto. istituto.
2. L'organo di garanzia di cui al comma 1 decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

### **Art.8**

#### **Sanzioni disciplinari**

Per i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, con riferimento ai doveri elencati nel presente regolamento sono previste le seguenti sanzioni:

- a. Ammonizione scritte;
- b. Allontanamento temporaneo dalla scuola da uno a quindici giorni;
- c. Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica ai sensi dei commi 5 e seguenti dell'art.6 del presente Regolamento;
- d. Segnalazione alle autorità di pubblica sicurezza;
- e. Risarcimento economico dei danni materiali a carico dell'alunno e della famiglia;
- f. Riammissione in classe dietro accompagnamento da parte di almeno un genitore;
- g. Lavori utili al ripristino della funzionalità della scuola e alla resa accogliente degli ambienti scolastici;
- h. Presentazione di una lettera di scuse nei confronti del soggetto a cui si è mancato di rispetto.

Le sanzioni relative ai punti d, e, f, g, h, sono da considerarsi accessorie e cumulabili tra loro e con le sanzioni previste dalla lettera a. alla lettera c. del presente articolo.



## I.S.I.S. "ELENA DI SAVOIA"

Largo S. Marcellino, 15 – 80138 – NAPOLI

Centralino: 081 551 70 34; Fax: 081 552 73 61

Codice Meccanografico: NAIS021006 Codice Fiscale: 80025840630

nais021006@istruzione.it

nais021006@pec.istruzione.it

www.isiselenadisavoia.it



Ciascun docente ha il potere di annotare sul registro di classe qualsiasi mancanza disciplinare riscontrata e di attivare presso l'organo collegiale di cui all'art. 6 del presente Regolamento il procedimento disciplinare a carico dell'alunno.

Tutte le sanzioni sopra individuate verranno applicate dall'organo collegiale competente previsto all'art. 6 del presente Regolamento che, sulla base della gravità della violazione, delle circostanze specifiche del caso, dell'eventuale recidiva della violazione, provvederà a scegliere la sanzione da irrogare secondo lo schema generale seguente:

<b>NATURA DELLE MANCANZE</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>	<b>SANZIONI DISCIPLINARI</b>
<b>1.</b> Mancanza ai doveri scolastici (art.4.1)	Insegnante	Ammonizione scritta e comunicazione alle famiglie
<b>2.</b> Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni	Insegnante	Ammonizione scritta e comunicazione alle famiglie.
	Coordinatore di classe, Dirigente Scolastico e docente collaboratore del DS responsabile di plesso	Ammonizione verbale o scritta; convocazione genitori.
<b>3.</b> Danneggiamento a strutture e attrezzature scolastiche e vandalismo	Coordinatore di classe, Dirigente Scolastico e docente collaboratore del DS responsabile di plesso	Riparazione economica e, se possibile, materiale del danno.
<b>4.</b> Grave mancanza disciplinare, finalizzata a procurare danni alle cose, danni o offese ai compagni o al personale scolastico	Consiglio di Classe	Sospensione fino a sette giorni
<b>4. bis</b> Ripetute mancanze disciplinari (nel numero di almeno tre), annotate dai docenti sul registro di classe, ad indicare ricorrenti comportamenti non conformi al regolamento scolastico	Consiglio di Classe	Sospensione fino a sette giorni



## I.S.I.S. "ELENA DI SAVOIA"

Largo S. Marcellino, 15 – 80138 – NAPOLI  
Centralino: 081 551 70 34; Fax: 081 552 73 61

Codice Meccanografico: NAIS021006 Codice Fiscale: 80025840630

nais021006@istruzione.it

nais021006@pec.istruzione.it

www.isiselenadisavoia.it



<p>4.ter Atti gravi di indisciplina, discriminazione, bullismo o violenza di studenti verso altri studenti o personale scolastico, avvenuti fuori dalla scuola, ma che possano avere implicazioni anche nella vita scolastica,</p>		
<p>perché hanno come protagonisti soggetti che frequentano la stessa scuola e dunque hanno probabilità ad incontrarsi ed interagire in maniera poco serena</p>		
<p>4. quater Reiterati gravi fatti che turbino il regolare andamento della scuola per offesa al decoro personale, alla religione ed alle istituzioni, alla morale e per oltraggio all'Istituto o all'insegnante.</p>	<p>Consiglio di Classe</p>	<p>Sospensione da otto a quindicigiorni</p>
<p>4. quinquies Fatti di gravità superiore a quelli dei punti precedenti</p>	<p>Consiglio di Istituto</p>	<p>Sospensione superiore a quindici giorni</p>
<p>5. Reato di particolare gravità o procurato allarme o pericolo per l'incolumità delle persone</p>	<p>Consiglio di Istituto</p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica con eventuale esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'a.s..</p>



## I.S.I.S. "ELENA DI SAVOIA"

Largo S. Marcellino, 15 – 80138 – NAPOLI

Centralino: 081 551 70 34; Fax: 081 552 73 61

Codice Meccanografico: NAIS021006 Codice Fiscale: 80025840630

nais021006@istruzione.it

nais021006@pec.istruzione.it

www.isiselenadisavoia.it



### **Art.9**

#### **Procedimento disciplinare**

La mancanza disciplinare deve essere denunciata in qualsiasi forma, tempestivamente, all'organo competente previsto dall'art. 6 del presente Regolamento da parte del personale docente, non docente e/o da parte degli alunni che ne siano venuti a conoscenza.

L'alunno cui è stata contestata la violazione ha diritto ad esporre le proprie ragioni dinanzi al coordinatore di classe unitamente al Dirigente Scolastico o a un suo delegato.

L'organo competente provvede con tempestività alla irrogazione ed applicazione della sanzione.

L'alunno può presentare eventuale ricorso scritto e motivato all'organo di garanzia previsto dall'art. 7 del presente Regolamento, il quale deciderà nei tempi previsti dall'articolo medesimo.

### **Art. 10**

#### **"Patto educativo di corresponsabilità"**

1. Contestualmente all'iscrizione, i genitori e gli studenti sono tenuti alla sottoscrizione di un "Patto educativo di corresponsabilità", di cui il presente regolamento è parte integrante, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.
2. Il Patto educativo di corresponsabilità dovrà essere sottoscritto al momento dell'iscrizione e comunque prima dell'inizio della frequenza.
3. Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, l'Istituto pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del "patto educativo di corresponsabilità".

### **Art. 11**

#### **Disposizioni finali**

Eventuali modifiche al presente regolamento potranno e dovranno essere apportate, qualora intervengano leggi o disposizioni ministeriali che ne rendano necessario o anche solo opportuno un riesame, dal Consiglio di Istituto, sentito il parere del Collegio dei Docenti.

### **Art.12**

#### **Norma di rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento di Istituto si rinvia alla normativa vigente.



## I.S.I.S. "ELENA DI SAVOIA"

Largo S. Marcellino, 15 – 80138 – NAPOLI

Centralino: 081 551 70 34; Fax: 081 552 73 61

Codice Meccanografico: NAIS021006 Codice Fiscale: 80025840630

nais021006@istruzione.it

nais021006@pec.istruzione.it

www.isiselenadisavoia.it



Tale regolamento si completa con quanto deliberato nei regolamenti di utilizzo delle palestre e dei laboratori e nelle procedure dispersione scolastica, che si allegano.

### **Art.13**

#### **RISTORAZIONE E UTILIZZO DELLA BUVETTE (sede centrale)**

##### **Funzionamento**

Il servizio buvette è operativo solo durante i periodi di apertura dell'istituto scolastico, con attività didattiche e/o di servizio in corso. E' tassativamente vietato il funzionamento della buvette durante i periodi di chiusura programmata o forzata dell'istituto.

##### **Orario di funzionamento**

Il servizio buvette è attivo in orario antimeridiano dalle ore 10,00 alle ore 14,00.

##### **Accesso alla buvette**

Gli alunni possono recarsi nel locale adibito a buvette solo previa autorizzazione di un docente, nella misura di uno per volta. Al cambio d'ora, gli alunni devono attendere l'autorizzazione del docente in ingresso. Negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita gli alunni non possono allontanarsi per raggiungere la buvette senza l'autorizzazione di un docente.

Fino alla fine dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 tutti coloro che si recano alla buvette devono indossare correttamente la mascherina (coprendo naso e bocca) ed igienizzare le mani utilizzando il dispenser ivi collocato. Ogni altra modalità di fruizione dei servizi della buvette è regolamentata dal Regolamento stralcio recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-Cov-2, per rientro in sicurezza – art.11.

##### **Ristorazione**

È severamente vietato sostare nei pressi del bar e al primo piano dell'istituto, o raggiungere la classe per la consumazione di pasti caldi. La ristorazione dovrà avvenire nel locale antistante la buvette in un numero massimo di persone che sarà segnalato all'ingresso del locale, come previsto dall'art. 11 del Regolamento stralcio recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-Cov-2, per rientro in sicurezza e da eventuali ulteriori Disposizioni dirigenziali valide fino alla fine dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.



## I.S.I.S. "ELENA DI SAVOIA"

Largo S. Marcellino, 15 – 80138 – NAPOLI

Centralino: 081 551 70 34; Fax: 081 552 73 61

Codice Meccanografico: NAIS021006 Codice Fiscale: 80025840630

nais021006@istruzione.it

nais021006@pec.istruzione.it

www.isiselenadisavoia.it



### **Impiego Contenitori**

Tutti sono tenuti ad utilizzare gli appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti per evitare di sporcare i locali adibiti a buvette, rispettando le indicazioni fornite dal personale.

### **Comportamento**

Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del personale della buvette un comportamento rispettoso, consono ad una convivenza civile. Il personale della buvette e i docenti segnaleranno i nominativi degli alunni o le classi che non rispettano queste regole.

### **Danni provocati e sanzioni**

Chiunque provochi guasti o danni al materiale e alle suppellettili presenti nei locali dell'istituto adibiti alla ristorazione dovrà risarcire i danni e sarà sottoposto alle sanzioni disciplinari previste dal regolamento di disciplina dell'Istituto.

Napoli, 29/12/2021

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Daniela Oliviero

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*